

Codice DB1421

D.D. 20 dicembre 2013, n. 3154

D.P.G.R. n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", art. 61 - Abitati da consolidare. Comune di Rocca d'Arazzo (AT).

.Preso atto che:

- a seguito delle modifiche intervenute sull'art. 63 della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59') le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) sono state attribuite alla Regione;

- con D.G.R. n. 26-13522 del 16/03/2010 sono stati istituiti presso la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana i nuovi Settori "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania" (DB14.20) e "Prevenzione territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella, Vercelli" (DB14.21) a cui sono state attribuite le funzioni relative al rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 380/2001;

Premesso che:

- il Comune di Rocca D'Arazzo, ai sensi della L. 445/1908, è stato dichiarato abitato da consolidare con D.L. n. 299 del 2/03/1916;

- il Sig. Mondino Piero con nota ns. prot. n 72325/DB1421 AT del 29/11/2013 ha inoltrato al Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli la domanda ed i relativi allegati progettuali relativi all'intervento "Lavori di Riparazione marciapiede esterno e opere di consolidamento terreno ,individuato in Rocca D'Arazzo, in Via Al Monte n.7, riferimenti catastali: foglio 5 part 793" al fine di ottenere l'autorizzazione ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001;

- gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 56/77 comma 6 inserito dall'art. 47 della L.R. 3/2013, sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale.

Considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali e dell'istruttoria compiuta, parere istruttorio in data 13/12/2013, l'intervento risulta ammissibile in quanto non induce turbative ed interferenze rispetto alla situazione di instabilità acclarata afferente l'abitato in esame.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008

determina

- di autorizzare il Sig. Mondino Piero , ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. 380/2001, all'esecuzione delle opere di "Lavori di Riparazione marciapiede esterno e opere di consolidamento terreno, individuato in Rocca D'Arazzo, in Via Al Monte n. 7 riferimenti catastali:foglio 5 part 793", sulla base di quanto previsto in progetto , fatte salve le vigenti leggi urbanistiche e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in accordo con i disposti del DM del 14.01.2008;

- Occorrerà attenersi alle prescrizioni costruttive contenute nelle conclusioni della relazione Geologica a firma del Dr. Geol. Grazia Lignana del 08/05/2013; in particolare il progetto di consolidamento non prevede la ricostruzione del profilo del pendio. La ricostruzione del profilo andrà realizzata con le modalità indicate nella Relazione geologica di seguito riportate: "A tali opere (opere in c.a. su pali n.d.r.) andranno associate opere di ingegneria naturalistica tipo antierosione-viminate-cordonate-palificate semplici, al fine di evitare fenomeni di ruscellamento incontrollato/dilavamento lungo il corpo di frana...."

- di dare atto che gli interventi proposti non rientrano tra quelli le cui funzioni autorizzative, ai sensi dell'art.30 bis della L.R.56/77 comma 6 inserito dall'art 47 della L.R.3/2013, sono state conferite ai Comuni e pertanto la loro autorizzazione rimane di competenza regionale;

- a lavori ultimati dovrà essere presentata dal direttore dei lavori e dal costruttore una dichiarazione attestante la perfetta rispondenza dell'opera eseguita al progetto approvato.

In caso di violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione si applicheranno le sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Roberto Oberti